

**Circolare della Commissione federale delle banche:
Rapporto sull'audit secondo la LICol
(Rapporto di audit secondo la LICol)
del 27 giugno 2007**

Indice

I. Introduzione	Nm.1-30
A. Campo di applicazione e definizioni	Nm. 1-6
B. Principi per l'allestimento del rapporto	Nm. 7-30
a) Obiettivo	Nm. 7-9
b) Elementi principali	Nm. 10-11
c) Trattamento del rapporto di audit da parte degli organi del titolare dell'autorizzazione	Nm. 12-16
d) Forma e contenuto	Nm. 17-21
e) Lingua	Nm. 22
f) Risultato e opinione di audit	Nm. 23-26
aa) <i>Irregolarità, impartizione di termini e annunci</i>	<i>Nm. 23-25</i>
bb) <i>Indicazioni importanti</i>	<i>Nm. 26</i>
g) Periodo coperto dal rapporto	Nm. 27-28
h) Termine di consegna	Nm. 29-30
II. Parte del rapporto con il riassunto dei risultati dell'audit	Nm.31-36
A. Irregolarità con impartizione di termini	Nm. 31-33
a) Irregolarità con impartizione di termini esercizio corrente	Nm. 32
b) Irregolarità con impartizione di termini esercizio precedente	Nm. 33
B. Conferme su raccomandazioni e decisioni della Commissione delle banche	Nm. 34-35
C. Segnalazioni importanti	Nm. 36
III. Parte del rapporto sull'audit dei conti annuali	Nm.37-46
A. Conferme della società di audit sul conto annuale	Nm. 37-43
B. Prese di posizione della società di audit	Nm. 44-45
a) Presa di posizione sull'organizzazione e sul controllo interno per l'allestimento delle chiusure annuali e intermedie	Nm. 44
b) Valutazione degli investimenti, degli altri attivi, del capitale estraneo e delle operazioni fuori bilancio	Nm. 45
C. Situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale	Nm. 46
IV. Parte del rapporto sull'audit di vigilanza	Nm.47-67
A. Conferme della società di audit	Nm. 47-50
a) Conferma del rispetto delle condizioni di autorizzazione risp. delle condizioni di approvazione	Nm. 47
b) Conferma del rispetto delle norme di comportamento	Nm. 48
c) Conferma del rispetto delle prescrizioni di investimento (titolare dell'autorizzazione e fondi di investimento)	Nm. 49
d) Conferma del rispetto delle prescrizioni sul capitale minimo risp. sui mezzi propri (titolare dell'autorizzazione e fondi di investimenti)	Nm. 50
B. Prese di posizione della società di audit	Nm. 51-64
a) Adeguatezza della „corporate governance“, in particolare anche indipendenza di direzione del fondo risp. SICAV e banca depositaria (art. 28 cpv. 4 e 5 e art. 51 cpv. 3 LICol in collegamento con art. 45 e 64 cpv. 4 OICol)	Nm. 52
b) Buona reputazione e influsso di persone che detengono partecipazioni qualificate	Nm. 53
c) Buona reputazione, qualifiche professionali e garanzia di una gestione ineccepibile delle persone responsabili dell'amministrazione e della direzione	Nm. 54
d) Adeguatezza dell'organizzazione e del sistema di controllo interno (incl. informatica)	Nm. 55

e)	Adeguatezza nella scelta, l'istruzione e la sorveglianza dei mandatari (delega di compiti)	Nm. 56
f)	Adeguatezza della valutazione degli investimenti collettivi di capitale	Nm. 57
g)	Adeguatezza della gestione dei rischi	Nm. 58
h)	Adeguatezza della funzione di „compliance“	Nm. 59
i)	Adeguatezza della funzione di revisione interna	Nm. 60
j)	Rispetto delle prescrizioni sul riciclaggio di denaro	Nm. 61
k)	Opinione di audit sulle aree di verifica supplementari prescritte dalla Commissione delle banche	Nm. 62
l)	Opinione di audit sugli audit approfonditi	Nm. 63
m)	Trattamento del rapporto di audit dell'esercizio precedente da parte degli organi del titolare dell'autorizzazione	Nm. 64
C.	Informazioni supplementari	Nm. 65
D.	Osservazioni su costatazioni significative nell'audit di fondi di investimento contrattuali	Nm. 66
E.	Allegati	Nm. 67
V.	Gruppi finanziari e conglomerati finanziari	Nm.68
VI.	Entrata in vigore	Nm.69
VII.	Disposizione transitoria	Nm.70

Appendici:

- Appendice 1a: Struttura minima del rapporto di audit (parte generale)
- Appendice 1b: Struttura minima del rapporto di audit (gerente patrimoniale)
- Appendice 1c: Struttura minima del rapporto di audit (banca depositaria)
- Appendice 1d: Struttura minima del rapporto di audit (rappresentante)

I. Introduzione

A. Campo di applicazione e definizioni

La presente circolare¹ si applica agli uffici di revisione a norma dell'art. 126 cpv. 1 LICol. Nel seguito essi vengono designati con il termine "società di audit" o "auditor". La circolare regola, a complemento degli art. 104 – 109 OICol-CFB, l'allestimento dei rapporti delle società di audit sugli audit. I gerenti patrimoniali sono oggetto della presente circolare solo nella misura in cui non sono sottoposti ad un'altra vigilanza dello Stato quali banche, commercianti di valori mobiliari o istituti d'assicurazione. 1

La circolare regola la forma e il contenuto dei rapporti annuali della società di audit sui risultati dell'audit a norma dell'art. 128 LICol e art. 83 ss. OICol-CFB. In luogo del termine „revisione“ si usa nel seguito il termine „audit“ e analogamente al posto di „revisore“ si usa il termine „auditor“ e il „rapporto dettagliato/particolareggiato sulla revisione“ (art. 104 e 105 OICol-CFB) viene indicato con il termine „rapporto di audit“. Con il medesimo significato vengono pure usati i termini “verifica” e “procedure di verifica”. 2

Sull'audit degli investimenti collettivi di capitale, oltre al rapporto di audit (rapporto particolareggiato sulla revisione) viene allestito anche un rapporto succinto (art. 104, 107 e 109 OICol-CFB). L'autorità di vigilanza, sulla base dell'art. 109 cpv. 3 OICol-CFB, ha dichiarato come vincolante il testo standard attuale della Camera fiduciaria. 3

Le direzioni di fondi e i fondi da esse amministrati, le SICAV, le società in accomandita per investimenti collettivi, le SICAF, le banche depositarie, i gerenti patrimoniali di investimenti collettivi di capitale e i rappresentanti di investimenti collettivi di capitale esteri secondo l'art. 13 cpv. 2 LICol sono indicati nel seguito con il termine „titolare dell'autorizzazione“. 4

I termini scritti in corsivo sono spiegati nella Circ.-CFB 07/1 „Audit secondo la LICol“ (appendice 3). 5

I rappresentanti di investimenti collettivi di capitali esteri e le banche depositarie in questa loro funzione sottostanno, ai fini dell'audit e del rapporto di audit, unicamente alle prescrizioni della Circ.-CFB „Audit secondo la LICol“ Nm. 5-8. Non sono applicabile le prescrizioni di questa circolare in relazione alla “Parte del rapporto sull'audit dei conti annuali“ (Nm. 37-46) e alla „Parte del rapporto sull'audit di vigilanza“ (Nm. 47-67). Nel rapporto di audit bisognerà prendere posizione sulle aree di verifica prescritte. 6

B. Principi per l'allestimento del rapporto

a) *Obiettivo*

Il rapporto di audit è uno degli strumenti informativi centrali per la Commissione delle banche. Esso è indispensabile per procurarsi informazioni rilevanti ai fini della vigilanza e per l'identificazione di quei titolari dell'autorizzazione presso i quali sono necessarie misure dell'autorità di vigilanza, in particolare secondo gli art. 133 – 138 LICol. Per gli organi del titolare dell'autorizzazione oggetto dell'audit il rapporto di audit rappresenta uno strumento significativo per la percezione dei loro obblighi. 7

Il rapporto presenta il risultato dell'audit dei conti annuali e dell'audit di vigilanza svolti secondo le norme professionali svizzere. Esso deve essere adattato al singolo caso specifico. Se titolari dell'autorizzazione sottostanno all'audit del conto di gruppo ai sensi della Circ.-CFB 07/1 „Audit secondo la LICol“ Nm. 81, queste verifiche possono essere eseguite secondo standard internazionali riconosciuti. 8

Quali principi svizzeri applicabili valgono gli Standard svizzeri di revisione della Camera fiduciaria. Sono pure applicabili le prescrizioni emanate dalla Commissione delle banche sull'audit dei titolari dell'autorizzazione (Circ.-CFB 07/1 „Audit secondo la LICol“). 9

¹ Gli ulteriori adeguamenti della circolare alla Legge sull'abilitazione e la sorveglianza dei revisori (LRS) saranno effettuati con l'entrata in vigore della Legge sulla vigilanza dei mercati finanziari (LAUFIN) e delle sue ordinanze. Dopo una fase pilota di un anno, vale a dire dopo l'analisi dei primi audit e dei rapporti di audit a norma della Legge sugli investimenti collettivi di capitali, la circolare sarà oggetto di una verifica critica e, se del caso, saranno apportate delle modifiche.

b) Elementi principali

Il rapporto di audit raggruppa in un rapporto le due parti rapporto sull'audit dei conti annuali e rapporto sull'audit di vigilanza. I dettagli relativi alla forma ed al contenuto delle due parti sono fissate nei Nm. 17-21. Nel rapporto sono da evitare ripetizioni e doppioni. 10

Il rapporto di audit sulla direzione del fondo comprende anche i fondi di investimento da essa amministrati. A livello della direzione devono essere verificati, in relazione ai fondi di investimento, le procedure e i processi (verifiche procedurali), a livello dei fondi di investimento i risultati (procedure di validità). Quest'ultime comprendono in particolare la valutazione degli investimenti, la gestione dei rischi e il rispetto delle prescrizioni sugli investimenti e sul patrimonio minimo. Per quei fondi di investimento la cui data di chiusura non corrisponde a quella della direzione, trimestralmente deve essere allestito un complemento al rapporto di audit sulla direzione, nel rispetto del termine di sei mesi dalla chiusura dell'esercizio contabile (art. 105 cpv. 2 OICol-CFB). 11

c) Trattamento del rapporto di audit da parte degli organi del titolare dell'autorizzazione

Il rapporto di audit deve essere discusso, con l'allestimento di un relativo protocollo, con l'organo responsabile dell'alta direzione, la sorveglianza ed il controllo previsto dalla legge, dagli statuti, dal contratto di società o dal regolamento. La presa di conoscenza del rapporto di audit deve essere confermata per scritto (art. 105 cpv. 7 OICol-CFB). 12

Nel caso di irregolarità, l'auditor responsabile del mandato prende parte a queste riunioni. Egli spiega le irregolarità e le eventuali azioni da intraprendere. 13

L'organo responsabile dell'alta direzione, la sorveglianza ed il controllo può delegare la discussione di dettaglio del rapporto di audit ad un Audit Committee. La delega non dispensa tuttavia detto organo dall'obbligo di prendere conoscenza, con relativo protocollo, dei contenuti del rapporto di audit e di discuterne i contenuti più significativi. In occasione di questa riunione l'Audit Committee informa l'organo responsabile dell'alta direzione, la sorveglianza ed il controllo delle informazioni significative ottenute in occasione delle discussioni dettagliate del rapporto di audit. 14

L'organo responsabile dell'alta direzione, la sorveglianza ed il controllo, come pure la direzione, sono responsabili per la messa in atto di eventuali misure necessarie per ripristinare la situazione legale. 15

L'organo responsabile dell'alta direzione, la sorveglianza ed il controllo è responsabili per l'eventuale inoltro del rapporto di audit ad ulteriori persone interessate. Avrà cura che sia tutelato il segreto dei clienti a norma dell'art. 148 cpv. 1 lett. k LICol. 16

d) Forma e contenuto

La struttura minima descritta nei Nm. 31-67, e specificata nelle appendici, di principio deve essere rispettata. In particolari situazioni, complementi alla struttura minima, in particolare tramite ulteriori suddivisioni o l'aggiunta di altri capitoli, dipendono dall'apprezzamento dell'auditor responsabile e dall'importanza delle fattispecie presentate. 17

Il contenuto del rapporto di audit viene pure definito nei Nm. 31-67 della presente circolare. Il rapporto di audit considera le particolarità del titolare dell'autorizzazione sottoposto ad audit. Complementi appropriati rispetto al contenuto minimo vengono inclusi secondo l'apprezzamento dell'auditor responsabile e devono corrispondere all'importanza delle fattispecie presentate. I punti non applicabili per il titolare dell'autorizzazione sottoposto ad audit devono essere indicati in maniera appropriata. 18

Ci deve essere coerenza tra il rapporto di audit ed eventuali rapporti scritti complementari (p.es. „management letter“). La società di audit menziona eventuali lacune e costatazioni importanti non solo nei rapporti complementari, bensì in maniera adeguata anche nel rapporto di audit. Nel rapporto di audit devono essere menzionati i rapporti complementari (cfr. Nm. 36 e art. 105 cpv. 4 OICol-CFB). 19

La società di audit trasmette alla Commissione delle banche il rapporto di audit (incl. il rapporto standard „Analisi dei rischi/Strategia di audit“) in forma cartacea. 20

La Commissione delle banche può, su richiesta, concedere deroghe su forma e contenuto del rapporto di audit, al fine di tenere conto di situazioni particolari. 21

e) *Lingua*

Il rapporto è allestito in tedesco, francese o italiano. 22

f) *Risultato e opinione di audit*

aa) *Irregolarità, impartizione di termini e annunci*

Se la società di audit costata violazioni delle prescrizioni dell'art. 128 cpv. 1 LICol o inadempienze (art. 87 cpv. 1 OICol-CFB) o reati penali, informa senza indugio la Commissione delle banche e non solo al momento della consegna del rapporto di audit. Nel rapporto di audit indicherà le misure prese a partire dal momento della comunicazione per l'eliminazione delle lacune risp. la situazione attuale. 23

Se la società di audit costata inadempienze o irregolarità di minore importanza secondo l'art. art. 87 cpv. 2 OICol-CFB, le contesta e assegna un termine ragionevole per il ripristino dell'ordine legale (art. 87 cpv. 2 OICol-CFB). La società di audit spiega l'importanza e la portata delle fattispecie contestate nel rapporto di audit. Eventuali riserve devono essere incluse nel rapporto di audit nel capitolo delle irregolarità (Nm. 31-33). 24

Nell'impartire un termine la società di audit tiene conto dell'importanza dell'irregolarità. Una volta trascorso tale termine la società di audit effettua un audit successivo. Se le misure necessarie per eliminare l'irregolarità non sono state adottate entro il termine impartito, un rapporto sui risultati dell'audit successivo deve essere consegnato senza indugio alla Commissione delle banche (art. 100 OICol-CFB). 25

bb) *Indicazioni importanti*

Questa sezione contiene fattispecie significative per una migliore comprensione ed una più chiara interpretazione dei risultati dell'audit come pure raccomandazioni della società di audit. 26

g) *Periodo coperto dal rapporto*

Il periodo coperto dal rapporto è il periodo di riferimento (esercizio contabile) che chiude alla data di riferimento (data di bilancio). 27

Se la società di audit viene a conoscenza dopo la data di bilancio, ma prima della consegna del rapporto, di fattispecie secondo i Nm. 23-25, oppure fattispecie particolarmente significative per la valutazione della situazione economica e/o per il rispetto delle condizioni di autorizzazione, ne fa menzione nel rapporto di audit. 28

h) *Termine di consegna*

Il rapporto di audit deve essere consegnato ai destinatari entro sei mesi dalla data del bilancio (art. 105 cpv. 1 OICol-CFB). 29

Le società di audit trasmettono entro fine dicembre alla Commissione delle banche una panoramica dei titolari dell'autorizzazione sottoposti a audit. Essa contiene per ogni titolare dell'autorizzazione: 30

- a) il nome dell'auditor responsabile incaricato;
- b) l'indicazione della data a partire dalla quale l'auditor responsabile è in carica per il titolare dell'autorizzazione;
- c) la data prevista per la consegna del rapporto.

II. Parte del rapporto con il riassunto dei risultati dell'audit

A. Irregolarità con impartizione di termini

La società di audit annota le infrazioni contro *prescrizioni determinanti*, disposizioni statutarie o regolamentari e direttive come pure punti deboli significativi costatati durante l'audit dei conti annuali e di vigilanza (audit). 31

La revisione dei conti annuali si focalizza in particolare sulle chiusure annuali e semestrali e sull'adeguatezza dell'organizzazione per il loro allestimento.

a) Irregolarità con impartizione di termini esercizio corrente

La società di audit elenca in questa sezione le irregolarità con impartizione di termini dell'esercizio corrente, indicando le pagine del rapporto con il commento dettagliato delle singole irregolarità. Indica pure espressamente se non sono state costatate irregolarità. 32

b) Irregolarità con impartizione di termini esercizio precedente

La società di audit elenca le irregolarità con impartizione di termini dell'esercizio precedente, commenta i risultati degli audit successivi e prende posizione sul rispetto dei termini impartiti. Se nell'esercizio precedente non aveva costatato irregolarità con l'impartizione di termini, lo indica espressamente in questa sezione. 33

B. Conferme su raccomandazioni e decisioni della Commissione delle banche

La società di audit formula in questa sezione, indicando l'*ampiezza di audit* applicata, la sua opinione di audit sul rispetto, nel periodo coperto dal rapporto, delle raccomandazioni in vigore e delle decisioni passate in giudicato della Commissione delle banche. Per le decisioni passate in giudicato relative all'approvazione di investimenti collettivi di capitale, la società di audit entra in materia solo se esse contengono disposizioni di cui deve essere verificato il rispetto. 34

Se nel periodo coperto dal rapporto non esistevano raccomandazioni in vigore e decisioni passate in giudicato, ciò deve essere indicato. 35

C. Segnalazioni importanti

Le segnalazioni importanti comprendono in particolare: 36

- a) fattispecie particolarmente significative per il giudizio della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale, intervenute dopo la data del bilancio e delle quali l'auditor è venuto a conoscenza;
- b) i risultati, in forma succinta, della verifica dei *rischi essenziali di audit* indicati nel rapporto standard „Analisi dei rischi/Strategia di audit“, sempre che essi non siano già indicati nella sezione Irregolarità con impartizione di termini esercizio corrente (Nm. 32) (in caso di necessità i dettagli possono essere commentati in una sezione del rapporto appropriata);
- c) constatazioni significative e le raccomandazioni incluse nei rapporti complementari (p.es. „management letter“);
- d) aree nelle quali le norme di allestimento del conto annuale applicate lasciano un margine di apprezzamento che, a dipendenza dell'interpretazione data, hanno un influsso significativo sulla chiusura contabile;
- e) cambiamenti significativi nella composizione degli organi del titolare dell'autorizzazione sottoposto ad audit;
- f) relazioni significative con altre aziende (contratti di natura commerciale significativi, collaborazione all'interno del gruppo, outsourcing ecc.);
- g) dipendenze significative da investitori, azionisti, parti correlate, collaboratori ecc., che comportano un

- influsso significativo sull'attività aziendale o sul rispetto delle condizioni di autorizzazione;
- h) dipendenze significative con influsso sul conto annuale;
 - i) indicazione di rischi particolari, se essi hanno un influsso significativo sull'audit;
 - j) cambiamenti significativi imminenti (p.es. fusioni, riorganizzazioni, ristrutturazioni);
 - k) indicazione di eventuali difficoltà nello svolgimento dell'audit (p.es. in relazione alla collaborazione del titolare dell'autorizzazione sottoposto ad audit, messa a disposizione di documenti).

Se la società di audit non ha segnalazioni importanti, lo menzionerà espressamente.

III. Parte del rapporto sull'audit dei conti annuali

A. Conferme della società di audit sul conto annuale

Le conferme relative al conto annuale per gli investimenti collettivi di capitale sono contenute nel rapporto succinto a norma dell'art. 104 cpv. 1 lett. b in collegamento con l'art. 109 OICol-CFB. 37

Le conferme sul conto annuale della direzione del fondo sono contenute nel rapporto quale ufficio di revisione a norma dell'art. 729 cpv. 1 CO. 38

Le conferme sul conto annuale del gerente patrimoniale sono effettuate, indipendentemente dalla forma societaria, analogamente al Nm. 38. 39

Si deve prendere posizione ai sensi dell'art. 64 OICol-CFB sul trattamento delle filiali (SPV ecc.). 40

La riproduzione integrale del testo del rapporto succinto non è necessaria. È sufficiente un semplice rinvio al rapporto annuale risp. al rapporto di gestione. 41

Nel caso dell'uso di un testo del rapporto succinto che si scosta dal testo standard impiegato dalla professione, la società di audit indica la natura della modifica e fornisce informazioni utili. 42

Se la società di audit emette un rapporto succinto con un testo modificato, ne informa la Commissione delle banche immediatamente e comunque prima della consegna del rapporto. La Commissione delle banche inviterà il titolare dell'autorizzazione a pubblicare il rapporto solo dopo avere ricevuto il suo consenso. La Commissione delle banche può esigere una nuova pubblicazione nel caso il titolare dell'autorizzazione avesse già pubblicato il conto annuale. 43

B. Prese di posizione della società di audit

a) *Presa di posizione sull'organizzazione e sul controllo interno per l'allestimento delle chiusure annuali e intermedie*

In questa sezione la società di audit prende posizione, indicando l'*ampiezza di audit* applicata, sull'adeguatezza dell'organizzazione e dei controlli interni nell'ambito dell'allestimento dei conti annuali e semestrali (processo di allestimento delle chiusure contabili). Indica pure cambiamenti significativi rispetto all'esercizio precedente. 44

b) *Valutazione degli investimenti, degli altri attivi, del capitale estraneo e delle operazioni fuori bilancio*

La società di audit indica in questa sezione in maniera dettagliata i criteri di valutazione per le posizioni di bilancio e fuori bilancio più significative del titolare dell'autorizzazione. Con riferimento alla relativa informativa nel conto annuale, la società di audit si può limitare a commenti e apprezzamenti complementari. Essa indica i cambiamenti significativi rispetto all'esercizio precedente e commenta le loro conseguenze. In questa sezione farà pure riferimento a rischi particolari. 45

C. Situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale

La società di audit analizza il bilancio ed il conto economico. Essa prende posizione sulla situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del titolare dell'autorizzazione (direzione di fondo, parte degli azionisti imprenditori di SICAV e gerenti patrimoniali) e si focalizza sugli indicatori significativi per queste categorie. La società di audit commenta ed apprezza lo sviluppo di questi indicatori su un arco temporale che copra normalmente tre anni. 46

IV. Parte del rapporto sull'audit di vigilanza

A. Conferme delle società di audit

a) *Conferma del rispetto delle condizioni di autorizzazione risp. delle condizioni di approvazione*

In questa sezione la società di audit fornisce la sua opinione di audit sul rispetto delle condizioni di autorizzazione risp. sulle condizioni di approvazione. La società di audit si pronuncia sulla misura nella quale le irregolarità con impartizione di termini mettano in questione il rispetto delle condizioni di autorizzazione risp. le condizioni di approvazione. La società di audit indica se dal suo punto di vista siano necessarie misure da parte della Commissione delle banche. 47

b) *Conferma del rispetto delle norme di comportamento*

La società di audit conferma il rispetto degli obblighi di fedeltà, diligenza e informazione. 48

c) *Conferma del rispetto delle prescrizioni di investimento (titolare dell'autorizzazione e fondi di investimento)*

La società di audit conferma il rispetto delle prescrizioni determinanti in materia di investimenti collettivi di capitale. In relazione ai fondi di investimento contrattuali, a livello di direzione dei fondi devono in particolare essere verificate le procedure ed i processi (verifiche procedurali) e a livello dei fondi di investimento i risultati (procedure di validità). Nel caso di direzioni di fondi che effettuano gestione patrimoniale per altri mandanti, e in genere nel caso di gerenti patrimoniali, la società di audit si pronuncia sul rispetto della politica di investimento concordata. 49

d) *Conferma del rispetto delle prescrizioni sul capitale minimo risp. sui mezzi propri (titolare dell'autorizzazione e fondi di investimento)*

La società di audit conferma il rispetto delle prescrizioni determinanti applicabili ai relativi titolari dell'autorizzazione. Se un titolare dell'autorizzazione non è sottoposto a queste prescrizioni, la società di audit lo menziona. 50

B. Prese di posizione della società di audit

Per ognuna delle aree indicate ai Nm. 47-64 la società di audit prende posizione, tenuto conto dell'*ampiezza di audit* applicata, sul rispetto delle *prescrizioni determinanti*, statuti e regolamenti, che devono essere elencati nominalmente. 51

La società di audit indica le prese di posizione secondo i Nm. 47-64 per il titolare dell'autorizzazione.

a) *Adeguatezza della „corporate governance“, in particolare anche indipendenza di direzione del fondo risp. SICAV e banca depositaria (art. 28 cpv. 4 e 5 e art. 51 cpv. 3 LICol in collegamento con art. 45 e 64cpv. 4 OICol)*

La società di audit prende posizione sulla „corporate governance“ del titolare dell'autorizzazione. Essa presenta l'organizzazione dell'organo responsabile dell'alta direzione, la sorveglianza ed i controlli (commissioni, comitati, se del caso Audit Committee) e prende posizione sull'adeguatezza in relazione alle esi- 52

genze particolari del titolare dell'autorizzazione. La società di audit prende pure posizione se direzioni di fondi e SICAV mantengono l'indipendenza prescritta rispetto alla banca depositaria.

b) Buona reputazione e influsso di persone che detengono partecipazioni qualificate

La società di audit prende posizione sull'influsso esercitato da detentori di partecipazioni qualificate riguardo ad un'attività prudente e solida. **53**

La società di audit indica i prestiti agli azionisti risp. ai detentori di partecipazioni nel titolare dell'autorizzazione o persone fisiche e giuridiche loro vicine. Essa prende posizione sul rispetto dell'art. 32 cpv. 3 LICol. Se la società di audit non ha constatato tali relazioni d'affari, lo menziona pure. La liquidità depositata presso la banca depositaria non equivale a un prestito.

c) Buona reputazione, qualifiche professionali e garanzia di una gestione ineccepibile delle persone responsabili dell'amministrazione e della direzione

La società di audit prende posizione sulla garanzia di un'attività ineccepibile da parte degli organi. Se la società di audit non è in grado di rispondere affermativamente, spiega i motivi in modo dettagliato. Se la società di audit conferma la garanzia di un'attività ineccepibile, il giudizio avviene di regola sulla base di una valutazione globale con la conferma, da parte dell'auditor, che non è a conoscenza di fattispecie che potrebbero mettere in discussione la garanzia di un'attività ineccepibile. **54**

d) Adeguatezza dell'organizzazione e del sistema di controllo interno (incl. informatica)

La società di audit prende posizione sull'adeguatezza dell'organizzazione e del sistema di controllo interno nelle aree significative di attività e in ambito informatico. **55**

e) Adeguatezza nella scelta, l'istruzione e la sorveglianza dei mandatari (delega di compiti)

La società di audit prende posizione sull'adeguatezza nella scelta, l'istruzione e la sorveglianza dei mandatari nell'ambito della delega di compiti. Essa verifica in particolare se con il mandatario esistono contratti scritti, se gli obblighi di diligenza, fedeltà e informazione lo legano contrattualmente e se viene verificato il loro rispetto. **56**

f) Adeguatezza della valutazione degli investimenti collettivi di capitale

La società di audit prende posizione sull'adeguatezza della valutazione degli investimenti collettivi di capitale, nel rispetto delle disposizioni dei documenti rilevanti e delle direttive specifiche. **57**

g) Adeguatezza della gestione dei rischi

Nel caso di situazioni complesse (p.es. strategie in investimento complesse o con rischi particolari), la società di audit prende posizione sull'adeguatezza dell'organizzazione della gestione dei rischi quanto a identificazione, misurazione, gestione e sorveglianza dei rischi e sul rispetto delle relative disposizioni. Essa giudica l'organizzazione, le risorse e la qualità del lavoro. **58**

h) Adeguatezza della funzione di „compliance“

La società di audit prende posizione sull'adeguatezza della struttura della funzione di „compliance“ quanto a organizzazione e risorse come pure sulla qualità del suo lavoro („compliance monitoring“). **59**

i) Adeguatezza della funzione di revisione interna

La società di audit indica le verifiche eventualmente effettuate dalla revisione interna e prende posizione sui risultati significativi come pure sulle misure prese in merito dal titolare dell'autorizzazione. Si pronuncia pure sulla qualità del lavoro della revisione interna ed inoltre sull'adeguatezza dell'organizzazione e delle risorse della revisione interna in relazione alle esigenze specifiche del titolare dell'autorizzazione sottoposto ad audit. Essa commenta brevemente l'integrazione nell'organizzazione, la composizione del **60**

personale e la collaborazione con l'auditor esterno. La società di audit menziona se il titolare dell'autorizzazione non dispone di una revisione interna.

La società di audit deve disporre in tempo utile di tutti i rapporti della revisione interna. Fattispecie costatate dalla revisione interna ai sensi del Nm. 23 (fattispecie che rappresentano violazioni di prescrizioni legali o altre infrazioni), vengono riprese dalla società di audit quali irregolarità nella parte del rapporto dedicata all'audit di vigilanza risp. in quella sull'audit dei conti annuali.

j) *Rispetto delle prescrizioni sul riciclaggio di denaro*

La società di audit prende posizione sul rispetto delle *prescrizioni sul riciclaggio di denaro* da parte del titolare dell'autorizzazione risp. da parte delle sue consociate svizzere (art. 2 cpv. 2 Ordinanza sul riciclaggio della CFB), se non rientrano sotto il Nm. 68. Se il titolare dell'autorizzazione non intrattiene relazioni d'affari con terzi, rilevanti ai fini delle *prescrizioni sul riciclaggio di denaro*, la società di audit prenderà posizione sull'esistenza di questa circostanza. **61**

k) *Opinione di audit sulle aree di verifica supplementari prescritte dalla Commissione delle banche*

Le aree di verifica supplementari prescritte dalla Commissione delle banche sono regolate nella Circ.-CFB 07/1 „Audit secondo la LICol“. Se per l'esercizio di riferimento la Commissione delle banche non ha prescritto aree di verifica supplementari presso il titolare dell'autorizzazione, la società di audit ne fa menzione. **62**

l) *Opinione di audit sugli audit approfonditi*

La società di audit indica l'oggetto dell'audit approfondito e i risultati significativi. Se l'autorità di vigilanza ha esentato il titolare dell'autorizzazione da un audit approfondito ai sensi dell'art. 95 cpv. 1 OICol-CFB, ciò è da indicare. **63**

m) *Trattamento del rapporto di audit dell'esercizio precedente da parte degli organi del titolare dell'autorizzazione*

La società di audit prende posizione sul rispetto dell'art. 105 cpv. 7 OICol-CFB e conferma in particolare il rispetto delle esigenze dei Nm. 12-16. **64**

C. Informazioni supplementari

- a) Conferma che l'audit è stato svolto in conformità del rapporto standard „Analisi dei rischi/Strategia di audit“ (Circ.-CFB 07/1, „Audit secondo la LICol“, appendice 1) previamente consegnato al titolare dell'autorizzazione e, su richiesta, anche alla Commissione della Banche. Scostamenti dalla strategia di audit originale sono da commentare e motivare; **65**
- b) indicazione del periodo nel quale sono state svolte le procedure di audit;
- c) conferma che la società di audit ha ricevuto dal titolare dell'autorizzazione tutte le informazioni richieste (art. 130 LICol);
- d) indicazione sull'impiego del lavoro di terzi (in particolare della società di audit della banca depositaria, di un altro auditor, della revisione interna, di un esperto);
- e) informazioni su mandati della società di audit presso il titolare dell'autorizzazione sottoposto a audit:
1. Prestazioni di servizi in relazione con l'audit:
Onorario e breve descrizione di queste prestazioni di servizi
 2. Consulenza generale (incl. consulenza fiscale):
Onorario e breve descrizione delle attività di consulenza.

D. Osservazioni su costatazioni significative nell'audit di fondi di investimento contrattuali

Le costatazioni relative al fondi di investimento contrattuali sono elementi della verifica della direzione del fondo che li amministra (Nm. 10 e 11) e, nella misura in cui non sono contenute in rapporti complementari, devono essere incluse nelle rispettive rubriche (Nm. 44-64). Le costatazioni significative sull' audit di fondi di investimento contrattuali devono essere indicate in modo succinto in questa sezione. Se non ci sono costatazioni significative da fare, ciò deve pure essere indicato. **66**

E. Allegati

- a) Rapporto di gestione, se non già inoltrato separatamente in forza di un obbligo legale; **67**
- b) struttura del gruppo;
- c) rapporto standard „Analisi dei rischi/Strategia di audit“ (Circ.-CFB 07/1 „Audit secondo la LICol“, appendice 1);
- d) organigramma(i);
- e) panoramica dei fondi e dei comparti amministrati dalla direzione del fondo, dei comparti della SICAV, degli investimenti collettivi di capitale rappresentati dal rappresentante e di quelli gestiti dal gestore patrimoniale;
- f) panoramica dei compiti delegati;
- g) panoramica delle filiali ai sensi dell'art. 64 OICol-CFB;
- h) ulteriori documenti e informazioni di dettaglio, giudicati utili dalla società di audit.

V. Gruppi di finanziari e conglomerati finanziari

I gestori patrimoniali ai quali, secondo l'art. 29 OICol, sono applicabili per analogia le prescrizioni della legge sulle banche relative ai gruppi finanziari ed ai conglomerati finanziari, sottostanno ad un audit del conto di gruppo secondo le relative disposizioni della Circ.-CFB 05/1 "Audit". **68**

VI. Entrata in vigore

Data dell'entrata in vigore: 1° luglio 2007. **69**

VII. Disposizione transitoria

La circolare si applica per l'esercizio contabile del titolare dell'autorizzazione che inizia il 1° gennaio 2007 o successivamente. **70**

Appendici:

- Appendice 1a: Struttura minima del rapporto di audit (parte generale)
- Appendice 1b: Struttura minima del rapporto di audit (gerente patrimoniale)
- Appendice 1c: Struttura minima del rapporto di audit (banca depositaria)
- Appendice 1d: Struttura minima del rapporto di audit (rappresentante)

Basi legali:

- LICol: Art. 128
- OICol-CFB: Art. 108

Appendice 1a:

Struttura minima del rapporto di audit (parte generale)

1. Riassunto dei risultati dell'audit

- 1.1. Irregolarità con impartizione di termini
 - 1.1.1. Irregolarità con impartizione di termini esercizio corrente
 - 1.1.2. Irregolarità con impartizione di termini esercizio precedente
- 1.2. Conferme su raccomandazioni e decisioni della Commissione delle banche
- 1.3. Segnalazioni importanti

2. Audit dei conti annuali

- 2.1. Conferme della società di audit sul conto annuale
- 2.2. Prese di posizione della società di audit
 - 2.2.1. Presa di posizione sull'organizzazione e sul controllo interno per l'allestimento delle chiusure annuali e intermedie
 - 2.2.2. Valutazione degli investimenti, degli altri attivi, del capitale estraneo e delle operazioni fuori bilancio
- 2.3. Situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale

3. Audit di vigilanza

- 3.1. Conferme della società di audit
 - 3.1.1. Conferma del rispetto delle condizioni di autorizzazione risp. delle condizioni di approvazione
 - 3.1.2. Conferma del rispetto delle norme di comportamento
 - 3.1.3. Conferma del rispetto delle prescrizioni di investimento
 - 3.1.4. Conferma del rispetto delle prescrizioni sul capitale minimo risp. sui mezzi propri
- 3.2. Prese di posizione della società di audit
 - 3.2.1. Adeguatezza della „corporate governance“
 - 3.2.2. Buona reputazione e influsso di persone che detengono partecipazioni qualificate
 - 3.2.3. Buona reputazione, qualifiche professionali e garanzia di una gestione ineccepibile
 - 3.2.4. Adeguatezza dell'organizzazione e del sistema di controllo interno
 - 3.2.5. Adeguatezza nella scelta, l'istruzione e la sorveglianza dei mandatari
 - 3.2.6. Adeguatezza della valutazione degli investimenti collettivi di capitale
 - 3.2.7. Adeguatezza della gestione dei rischi
 - 3.2.8. Adeguatezza della funzione di „compliance“
 - 3.2.9. Adeguatezza della funzione di revisione interna
 - 3.2.10. Rispetto delle prescrizioni sul riciclaggio di denaro
 - 3.2.11. Opinione di audit sulle aree di verifica supplementari prescritte dalla Commissione delle Banche
 - 3.2.12. Opinione di audit sugli audit approfonditi
 - 3.2.13. Trattamento del rapporto di audit dell'esercizio precedente da parte degli organi del titolare dell'autorizzazione

4. Informazioni supplementari

5. Osservazioni su costatazioni significative nell'audit di fondi di investimento contrattuali

6. Allegati

Appendice 1b:

Struttura minima del rapporto di audit (gerente patrimoniale)

1. Riassunto dei risultati dell'audit

- 1.1. Irregolarità con impartizione di termini
 - 1.1.1. Irregolarità con impartizione di termini esercizio corrente
 - 1.1.2. Irregolarità con impartizione di termini esercizio precedente
- 1.2. Conferme su raccomandazioni e decisioni della Commissione delle banche
- 1.3. Segnalazioni importanti

2. Audit del conto annuale

- 2.1. Conferme della società di audit sul conto annuale
- 2.2. Prese di posizione della società di audit
 - 2.2.1. Presa di posizione sull'organizzazione e sul controllo interno per l'allestimento delle chiusure annuali e intermedie
 - 2.2.2. Valutazione degli investimenti, degli altri attivi, del capitale estraneo e delle operazioni fuori bilancio
- 2.3. Situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale

3. Audit di vigilanza

- 3.1. Conferme della società di audit
 - 3.1.1. Conferma del rispetto delle condizioni di autorizzazione risp. delle condizioni di approvazione
 - 3.1.2. Conferma del rispetto delle norme di comportamento
 - 3.1.3. Conferma del rispetto delle prescrizioni di investimento stabilite per gli investimenti collettivi di capitale
 - 3.1.4. Conferma del rispetto delle prescrizioni di investimento concordate con altri mandanti
 - 3.1.5. Conferma del rispetto delle prescrizioni sul capitale minimo risp. sui mezzi propri
- 3.2. Prese di posizione della società di audit
 - 3.2.1. Adeguatezza della „corporate governance“
 - 3.2.2. Buona reputazione e influsso di persone che detengono partecipazioni qualificate
 - 3.2.3. Buona reputazione, qualifiche professionali e garanzia di una gestione ineccepibile
 - 3.2.4. Adeguatezza dell'organizzazione e del sistema di controllo interno
 - 3.2.5. Adeguatezza nella scelta, l'istruzione e la sorveglianza dei mandatari
 - 3.2.6. Adeguatezza della gestione dei rischi
 - 3.2.7. Adeguatezza della funzione di „compliance“
 - 3.2.8. Adeguatezza della funzione di revisione interna
 - 3.2.9. Rispetto delle prescrizioni sul riciclaggio di denaro
 - 3.2.10. Opinione di audit sulle aree di verifica supplementari prescritte dalla Commissione delle banche
 - 3.2.11. Opinione di audit sugli audit approfonditi
 - 3.2.12. Trattamento del rapporto di audit dell'esercizio precedente da parte degli organi del titolare dell'autorizzazione

4. Informazioni supplementari

5. Allegati

Appendice 1c:

Struttura minima del rapporto di audit (banca depositaria)

1. Riassunto dei risultati dell'audit

1.1. Irregolarità con impartizione di termini

1.1.1. Irregolarità con impartizione di termini esercizio corrente

1.1.2. Irregolarità con impartizione di termini esercizio precedente

1.2. Conferme su raccomandazioni e decisioni della Commissione delle banche

1.3. Segnalazioni importanti

2. Rispetto delle esigenze secondo l'art. 14 cpv. 1 lett. a LICol da parte delle persone responsabili dei compiti di banca depositaria

3. Custodia del patrimonio degli investimenti collettivi di capitale

4. Emissione e riscatto delle quote

5. Gestione del traffico dei pagamenti

6. Calcolo del valore netto di inventario e del prezzo di emissione e di riscatto delle quote quanto a conformità con la legge ed il regolamento del fondo

7. Decisioni di investimento quanto a conformità con la legge ed il regolamento del fondo

8. Utilizzo del risultato quanto a conformità con la legge ed il regolamento del fondo

9. Custodia delle cartelle ipotecarie non cedute in garanzia e delle azioni delle società immobiliari (per i fondi immobiliari)

10. Informazioni supplementari

11. Allegati

Appendice 1d:

Struttura minima del rapporto di audit (rappresentante)

1. Riassunto dei risultati dell'audit

1.1. Irregolarità con impartizione di termini

1.1.1. Irregolarità con imposizione di termini esercizio corrente

1.1.2. Irregolarità con imposizione di termini esercizio precedente

1.2. Conferme su raccomandazioni e decisioni della Commissione delle banche

1.3. Segnalazioni importanti

2. Buona reputazione, qualifiche professionali e garanzia di una gestione ineccepibile per le persone responsabili dell'amministrazione e la direzione

3. Capitale minimo e prestazione di garanzie

4. Assicurazione responsabilità civile professionale

5. Norme di comportamento (art. 20 e 24 LICol)

6. Prescrizioni di pubblicazione e di comunicazione

7. Informazioni supplementari

8. Allegati